

Al Presidente del Consiglio regionale

Piero Mauro Zanin

Ai Componenti della

Giunta per le nomine

Oggetto: Pareri ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 75/1978 sulla nomina e sulle candidature pervenute rispettivamente del Presidente e dei componenti del Comitato di gestione previsto dall'art. 10 della L.R. 2/2012.

Gentili,

con riferimento alla convocazione della Giunta prevista in data odierna, in merito all'espressione del parere di cui all'oggetto, la Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna non può che esprimere una decisa critica sulla scelta dei quattro componenti del Comitato, in quanto appartenenti allo stesso genere, ovviamente maschile!

Naturalmente nulla abbiamo da eccepire sulle caratteristiche encomiabili delle persone candidate, ma siamo obbligate ad evidenziare - in questa sede - che la tanto attesa e predicata parità di genere mai verrà raggiunta se gli sforzi non vengono compiuti da tutti, maggioranza e opposizione, in ogni occasione.

Seppur è vero che nel caso di specie non trova applicazione la L. 120/2011, in quanto non si tratta di società quotata o di società a controllo pubblico, è pur vero che tra le finalità della scrivente Commissione - e di conseguenza tra quelle del Consiglio regionale - vi è la promozione della parità di genere (lettera f) del co. 3 dell'art. 2 della L.R. 23/1990).

Ecco perché oggi, più che mai, sentiamo il dovere di ricordare a questa Giunta per le nomine e al Consiglio regionale, che le indicazioni ovunque scritte di <<promuovere e favorire la presenza delle donne>> non possono rimanere sempre e solo parole su carta, ma devono tradursi in atti concreti.

Per tali motivazioni, e ribadiamo non per i professionisti candidati, questa Commissione non ritiene di rilasciare il parere, ma chiede venga messa agli atti la presente nota a futura memoria di tutte le parti.

Cordiali saluti.

La Presidente
Dusolina Marcolin

